

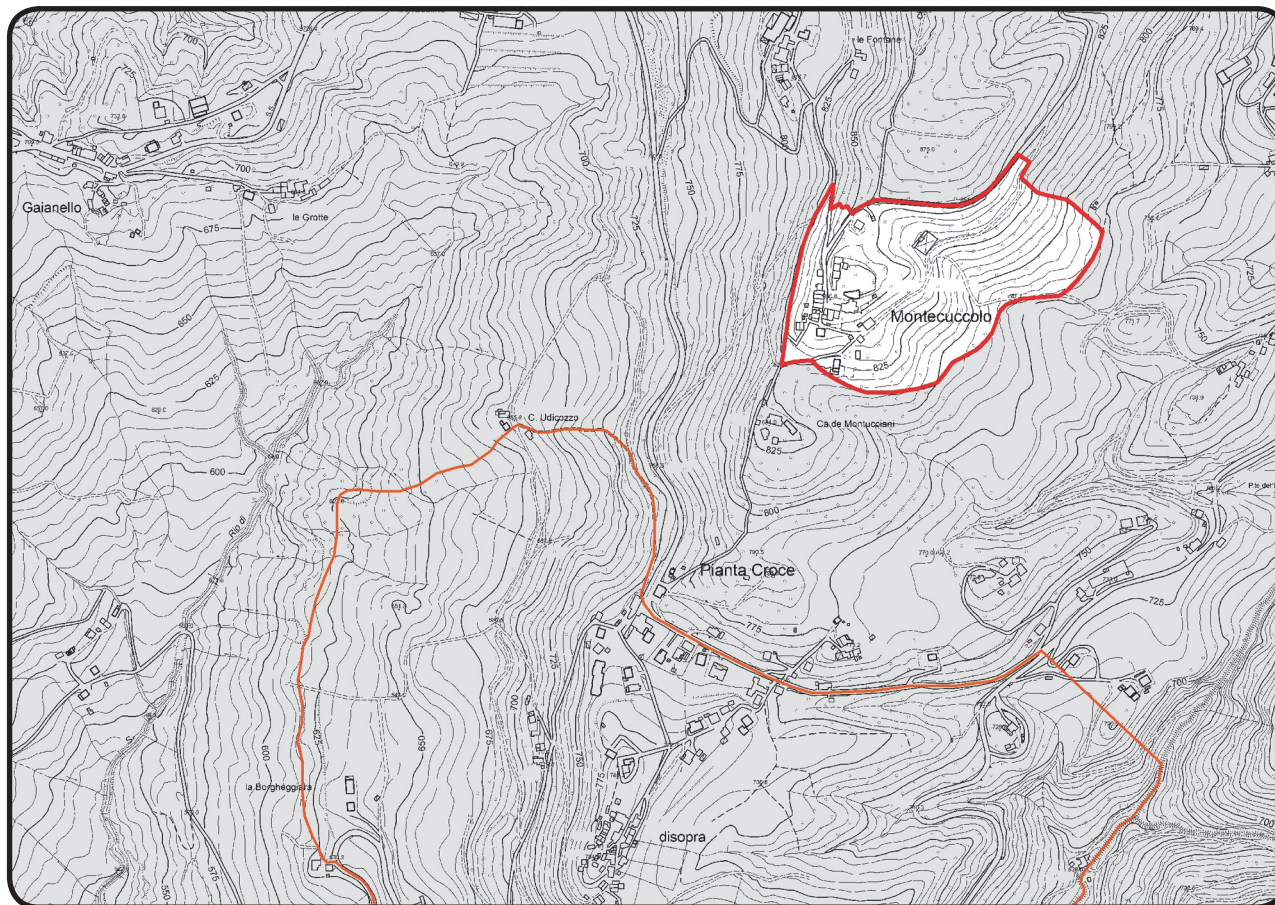
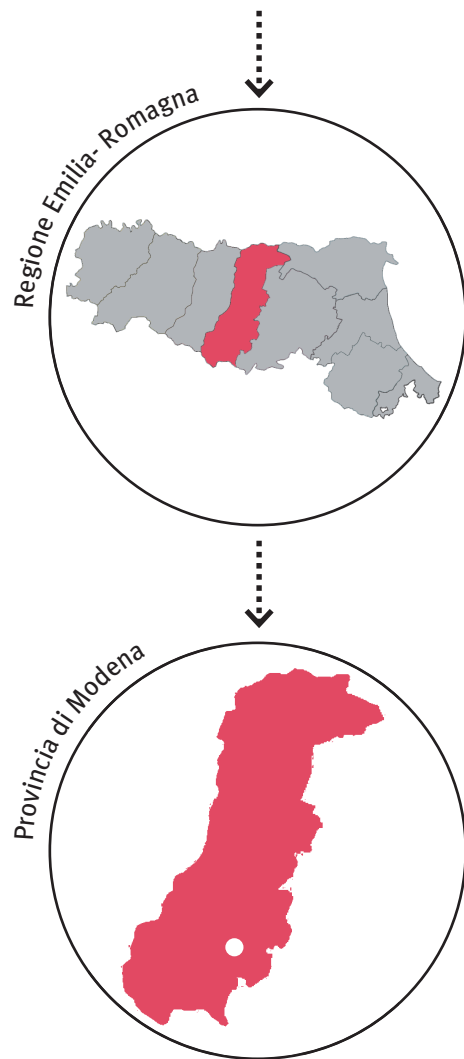
identificativo bene:

81

Castello di Montecuccolo

scheda redatta da : Saveria Teston Enrico Notari

nota: quando non diversamente specificato, le fotografie devo intendersi realizzate da Saveria Teston ed Enrico Notari



data chiusura scheda : 17 luglio 2012

editing e impaginato : Saveria Teston

PROVVEDIMENTO: RUBRICA [E TITOLO CONCISO]

Dichiarazione di Notevole interesse pubblico della zona comprendente il Castello di Montecucolo e le aree limitrofe sita nel comune di Pavullo nel Frignano [Castello di Montecucolo]

PROVVEDIMENTO: DATA ISTITUZIONE

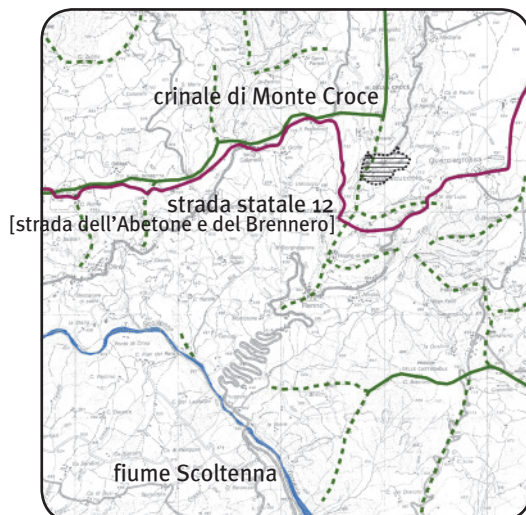
Decreto Ministeriale del 01 agosto 1985

PUBBLICAZIONE

Supplemento Gazzetta Ufficiale n. 271 del 18 novembre 1985

MATRICE PAESAGGISTICA [valore/tipologia]

storico	culturale	naturale	morfologico	estetico	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile bellezza naturale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile singolarità geologica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile memoria storica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	b.ville, giardini e parchi
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	c.complesso di cose immobili
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	d.bellezze panoramiche e punti di vista

**MOTIVAZIONE DELLA TUTELA [VALORI CONNOTATIVI]**

“trovandosi in posizione geografica egemonica [...] domina il pianoro di Pavullo ad est e la vallata dello Scoltenna e una larga fascia di Appennino a sud ed ovest [...], dai fondi vallivi circostanti lo sperone roccioso costituisce punto di riferimento percettivo fondamentale da cui si possono godere ampi e suggestivi panorami.”

“lo sperone di roccia calcarea sul quale troneggia la muraglia fortificata del Castello (sec. XII e seguenti) si intravede improvvisamente alla fine di una breve radura; sul versante opposto si scorge, inoltre la caratteristica schiera di edifici rurali, un tempo tutti coperti con lastre di arenaria. Nell'immediato intorno nella parte prospiciente la vallata dello Scoltenna sono disposti, senza ordine apparente, gli edifici rurali del borgo più recente, costituiti per lo più da strutture in pietra rivestite da un rozzo intonaco terrigno.”

“a mezza costa [...] sui fianchi est e sud del massiccio corre il tracciato della strada statale 12 (detta dell'Abetone), strada di antichissimo impianto [...]: dal Castello di Montecucolo è perciò possibile controllare un lungo tratto di strada, ragione non ultima dell'importanza storica e strategica del castello [...]. L'arrivo al centro storico di Montecucolo avviene attraverso la strada omonima che sale le pendici del monte della Croce, coperta da un fitto bosco di roverelle e carpino nero.”

motivazione contingente

“la soprintendenza [...] ha riferito che poiché l'attuale normativa urbanistica lascia margini di modificazione strutturale agli edifici dell'abitato di Montecucolo, è necessario mantenere intatta l'integrità ambientale di tale complesso ed inalterate le caratteristiche cromatiche del costruito; pertanto ritiene indispensabile tutelare, oltre all'abitato vero e proprio, ampi margini di aree non edificate contermini la cui vegetazione fonde in unico contesto paesaggistico le morfologie naturali ed artificiali”



MATRICE DI INTEGRITÀ [grado integrità/valore]

permanenza	trasformazione			
perdita				
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore storico	
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore culturale	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore naturale	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore morfologico	
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore estetico	

A fronte della *permanenza* del **valore storico-culturale** (dato dalla persistenza del tracciato storico della strada dell'Abetone e del Brennero, nonché dal mantenimento del castello di Montecuccolo e del suo borgo), il **valore estetico** è stato valutato in *trasformazione*.

Le ragioni della scelta derivano dalle discrepanze rinvenute tra il testo del decreto e il riscontro effettuato tramite sopralluogo. Infatti, nel testo del decreto si legge che *“lo sperone di roccia calcarea sul quale troneggia la muraglia fortificata del Castello (sec. XII e seguenti) si intravede improvvisamente alla fine di una breve radura”*, mentre, a parte lo spiazzo adibito a parcheggio (ben defilato dal percorso di accesso al borgo), non vi è traccia di alcuna radura. Proseguendo nella lettura del decreto, viene affermato che *“trovandosi in posizione geografica egemonica, a 850 metri di quota, con un sopralzo medio di 400 metri sulle vallate circostanti, domina il pianoro di Pavullo a est”*, mentre dallo sperone non è possibile godere di alcun panorama, verso est, a causa della fitta vegetazione. Durante il sopralluogo non è stato possibile verificare se la visuale sia consentita dalla vetta della torre del Castello, poiché il monumento non era la momento accessibile al pubblico.

VALORE ESTETICO

PANORAMA .



1 . Il versante che si affaccia sulla vallata del fiume Scoltenna.



2 . Vista che si apre sulla vallata dello Scoltenna.



3 . Vista verso il pianoro di Pavullo, impedita dalla presenza della folta vegetazione.



4 . Vista dal pianoro di Pavullo: il castello Montecuccolo si affaccia sul versante opposto.

VALORE STORICO-CULTURALE

STRADA STATALE 12 DELL'ABETONE E DEL BRENNERO . La strada ha origine in Toscana, a Pisa; valicato l'Appennino attraverso il passo dell'Abetone, entra in Emilia-Romagna e giunge sino al confine con l'Austria. Fino al 01 luglio 1990, il tratto che va dal km 143 (pochi chilometri a nord di Pavullo nel Frignano) a Modena era costituito dalla cosiddetta via Giardini, una strada collinare con molte curve e che attraversa numerosi paesi. Attualmente in questo tratto si considera come strada statale 12 la cosiddetta Nuova Estense, una strada a scorrimento veloce con molti rettilinei che collega le due località citate.



5 . Tratto di mezzacosta della strada dell'Abetone.



6 . Percorrendo la strada dell'Abetone verso Montecuccolo.



7 . Vista della strada dell'Abetone dal borgo di Montecuccolo.

CASTELLO E BORGO DI MONTECUCCOLO . Dalla sua posizione fortificata e attraverso una prima grande triangolazione difensiva (con Gaiato e Semese) il castello di Montecuccolo esercitava un presidio sicuro alla valle dello Scoltenna. È stato dimora della potente famiglia Montecuccoli e si presenta con una imponente cinta muraria merlata, che si sviluppa su tre cortine successive. Ai piedi del castello sorge il borgo, disposto attorno a una piazzetta in modo da formare un'ulteriore cerchia fortificata. Qui si trova la chiesa con campanile a vela costruito sul protiro, edificata nel 1454 in luogo delle preesistenti scuderie. [fonte: AA.VV., *Le case, le pietre, le storie*, Grafiche Zanni editore, Anzola Emilia 1993]



8 . La fortificazione del castello.



9 . Prima cortina difensiva del castello (a sinistra); chiesa (al centro) e borgo (a destra).



10 . Sperone di roccia (a sx) e attacco del borgo (a dx).

VALORE STORICO-CULTURALE

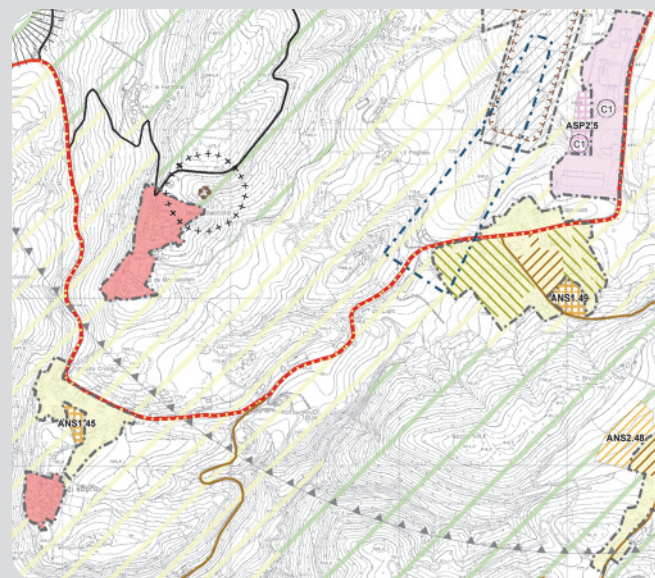
IL CROLLO DEL CASTELLO DI MONTECUCCOLO . Nel 2005, la parete nord della cinta muraria del castello di Montecuccolo è stata interessata da opere di restauro, concluse nel 2009. Già nel gennaio 2010, proprio nella parete nord, si è aperta una prima breccia, causata dagli agenti atmosferici (freddo, neve e pioggia). Nella seconda settimana del dicembre dello stesso anno, la breccia si è trasformata in un vero e proprio buco. Infine, a fine dicembre, la voragine creatasi ha fatto crollare anche la parte sovrastante, e un'intera parte delle mura è crollata, lasciando una falla di 6-7 metri di larghezza.



11 . Vista della parete nord della cinta muraria del castello al tempo della breccia (tra gennaio e dicembre 2010).

motivazione contingente

TUTELA URBANISTICA . Considerato che l'omogeneità cromatica di castello e borghi è stata finora rispettata, come dimostrano le foto delle sezioni precedenti, di seguito si riporta stralcio dell'**Elaborato PSC.1c "Schema di assetto strutturale e ambiti normativi" del Piano Strutturale Comunale** di Pavullo nel Frignano, al fine di verificare l'estensione delle aree tutelate contermini al bene.



LEGENDA

perimetro del territorio urbanizzato

VIABILITÀ PRINCIPALE

viabilità principale declassabile a seguito della realizzazione della Variante SS12

viabilità secondaria di rilievo intercomunale

rete di base comunale

AMBITI NORMATIVI AI SENSI DELLA L.R. 20/2000

Territorio urbanizzato

centri storici

ambiti urbani consolidati

ambiti specializzati per attività produttive comunali

aeroporto di Pavullo

Territorio urbanizzabile

ambiti potenziali per nuovi insediamenti urbani a conferma di previsioni pre-vigenti

ambiti di potenziale sviluppo urbano individuati nel PSC per funzioni prevalentemente residenziali

12 . Stralcio dell'elaborato PSC.1c "Schema di assetto strutturale e ambiti normativi" del Piano Strutturale Comunale di Pavullo nel Frignano.

ambiti di potenziale espansione per attività produttive a conferma di previsioni pre-vigenti

Territorio rurale

ambito ad alta vocazione produttiva agricola

ambito agricolo di rilievo paesaggistico

PORZIONI PARTICOLARI INTERNE AGLI AMBITI

porzioni degli ambiti consolidati caratterizzate da unitarietà di impianto urbanistico

porzioni degli ambiti consolidati in corso di attuazione

DOTAZIONI TERRITORIALI PRINCIPALI

cimitero

rispetto cimiteriale

VINCOLI AEROPORTUALI

isoquota 724,00 appartenente alla superficie di separazione orizzontale interna -IHS

piani di avvicinamento/decollo

perimetro aeroportuale



13 . Opere di manutenzione, dalle quali si evince come sia necessario mantenere alta l'attenzione sulle modalità da adottare per lavori edilizi.

MATRICE DI CONTESTO [morfologia/contexto]

costiero	<input type="checkbox"/>	contesto naturale
pianura	<input type="checkbox"/>	contesto agricolo tradizionale
collinare	<input type="checkbox"/>	contesto agricolo industrializzato
montano	<input type="checkbox"/>	contesto urbano
	<input type="checkbox"/>	contesto periurbano
	<input type="checkbox"/>	contesto insediativo diffuso e/o sparso

DESCRIZIONE

La terrazza panoramica di Montecuccolo, come riportato nella sezione precedente, si apre su visuali suggestive e affascinanti, che consentono una profondità di campo capace di arrivare fino a monte Cimone.

In questa sezione si vuole però evidenziare come azioni di urbanizzazione incongrue possano squilibrare la composizione paesaggistica: se ulteriormente sviluppato, il nucleo di Piantacroce rischia di sottrarre centralità percettiva al castello di Montecuccolo; mentre il sanatorio di Gaiato ha già incrinato una visuale che avrebbe dovuto avere nella torre e nella “piramide” di Gaiato la sua unica focalità percettiva.

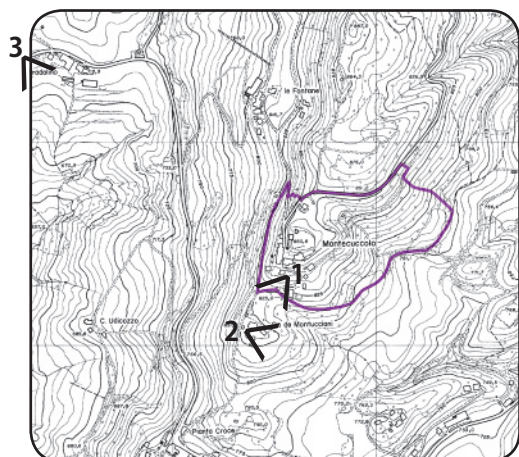
Non si tratta di impedire la realizzazione di nuove opere, ma di governare meglio il loro inserimento progettuale nella composizione complessiva.

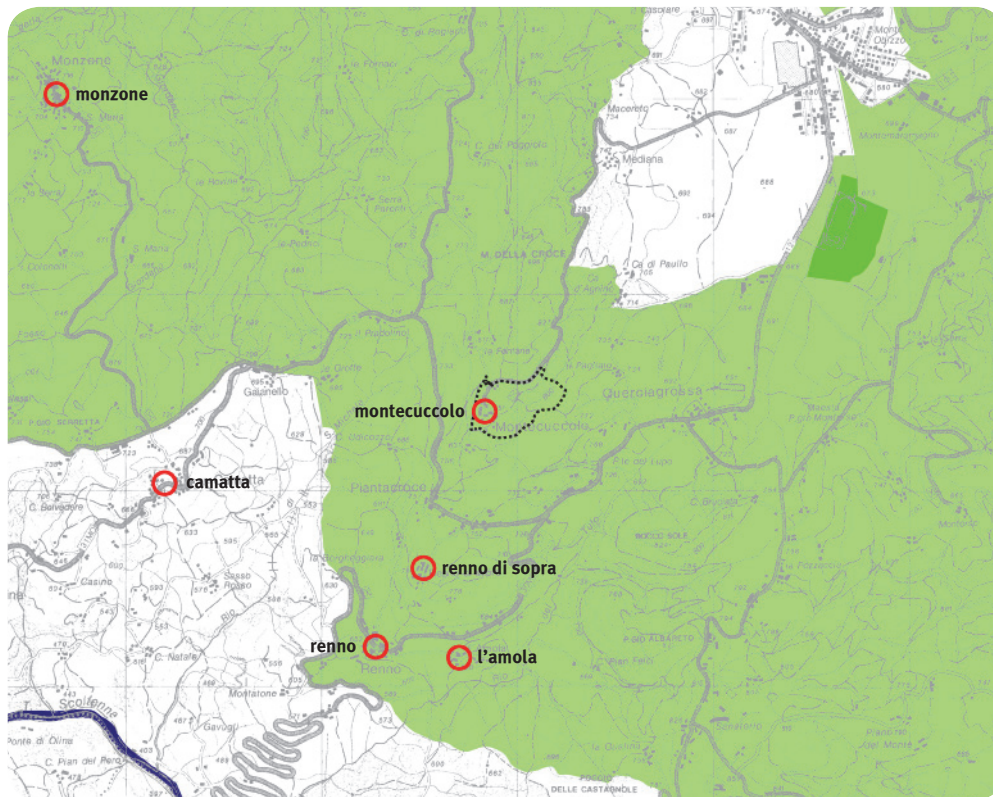


1 - Dalla terrazza di Montecuccolo è possibile vedere il monte Penna e il monte Cimone (innevato).

2 - Gaiato . La contrapposizione tra la torre e il sanatorio.

3 - Rapporto percettivo tra il castello di Montecuccolo e la frazione di Piantacroce (dalla SS12).





PIANO TERRITORIALE PAESAGGISTICO REGIONALE

SISTEMI E ZONE STRUTTURANTI LA FORMA DEL TERRITORIO

LAGHI CORSI D'ACQUA E ACQUE SOTTERRANEE

invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.18)

ZONE ED ELEMENTI DI INTERESSE PAESAGGISTICO AMBIENTALE

AMBITI DI TUTELA

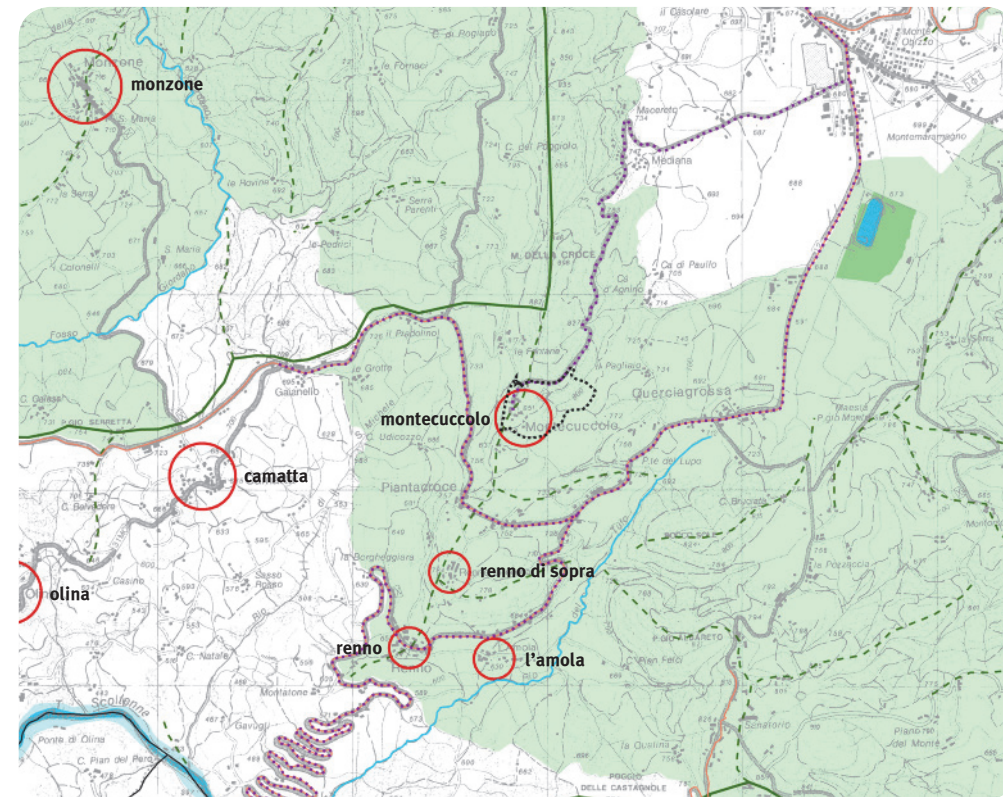
zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art.19)

zone di tutela naturalistica (art.25)

ZONE ED ELEMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO

INSEDIAMENTI STORICI

insempi urbani storici e strutture insediative storiche non urbane (art.22)



PIANO TERRITORIALE di COORDINAMENTO PROVINCIALE

Rete idrografica e risorse idriche superficiali e sotterranee

invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.10)

zone di tutela ordinaria (art.9, comma 2, lettera b)

Elementi strutturanti la forma del territorio

crinali (art.23C)

crinali spartiacque principali (art.23C, comma 1, lettera a)

crinali minori (art.23C, comma 2, lettera c)

zone di tutela naturalistica (art.24)

Ambiti ed elementi territoriali di interesse paesaggistico ambientale

zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art.39)

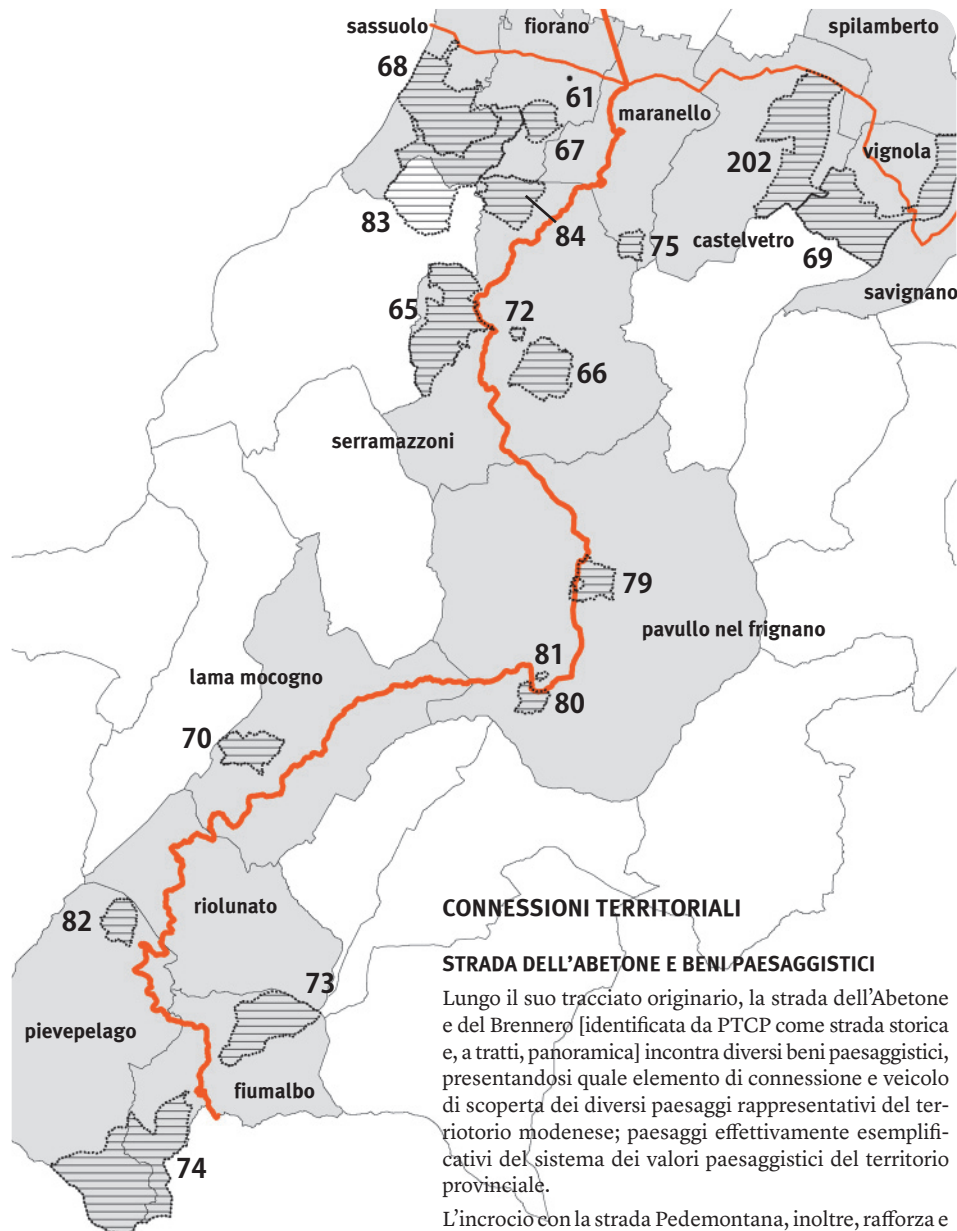
Ambiti ed elementi territoriali di interesse storico culturale - sistema delle risorse archeologiche

insempi urbani storici e strutture insediative storiche non urbane (art.42)

viabilità storica

viabilità panoramica

limiti comunali



- confini comunali
- ▒ comuni attraversati dalla strada statale dell'Abetone e/o dalla strada Pedemontana
- ▨ perimetro beni paesaggistici
- strada dell'Abetone e del Brennero
- strada Pedemontana

74 ID bene paesaggistico
 73 ID beni paesaggistici con presenza di castelli/rocche/fortificazioni

- 74 - Valle delle Tagliole
- 73 - Monte Cimone, Docce e Donda
- 82 - Casoni, Ca' de' Quattro, Fabbrica, Ca' de' Guerri
- 70 - Località Piane di Mocogno
- 80 - Renno di Sopra e Renno di Sotto
- 81 - Castello di Montecuccolo
- 79 - Vivaio, Parco Ducale e Poggio Castro
- 65 - Boschi di Faeto
- 66 - Monfestino e torrente Busamante
- 72 - Borgo Valle
- 84 - Rocca Santa Maria
- 75 - Salse di Puianello
- 67 - Salse di Nirano
- 68 - fiume Secchia fra Sassuolo e Montegibbio
- 83 - Parco Ducale e Montegibbio
- 69 - zona fiume Panaro e località Campiglio
- 202 - Valle del Guerro

CONNESSIONI TERRITORIALI

STRADA DELL'ABETONE E BENI PAESAGGISTICI

Lungo il suo tracciato originario, la strada dell'Abetone e del Brennero [identificata da PTCP come strada storica e, a tratti, panoramica] incontra diversi beni paesaggistici, presentandosi quale elemento di connessione e veicolo di scoperta dei diversi paesaggi rappresentativi del territorio modenese; paesaggi effettivamente esemplificativi del sistema dei valori paesaggistici del territorio provinciale.

L'incrocio con la strada Pedemontana, inoltre, rafforza e integra la ramificazione della trama viaria.



2 . castello di Montegibbio (beni paesaggistici 68 e 83).



1 . torre di Bastiglia (bene paesaggistico 65; valle Secchia).



3 . rocca di Vignola (bene paesaggistico 69; valle Panaro).

AGGREGAZIONE lettera_nome: nome dell'ambito (o degli ambiti, nel caso fossero più di uno) al quale appartiene il bene

inserimento della sagoma della Regione Emilia-Romagna,
suddivisa in ambiti, per evidenziare l'aggregazione
alla quale appartiene il bene paesaggistico

Nel caso in cui il bene paesaggistico, per la sua estensione, dovesse appartenere a più aggregazioni, verrà redatta una scheda per ciascuna delle aggregazioni. Riportare descrizione dell'aggregazione.

PROGETTUALITÀ: PRINCIPALI INTERVENTI PREVISTI

Riportare solo quei progetti che potrebbero entrare in relazione con il bene paesaggistico.

TRASFORMAZIONI IN CORSO E RISCHI

Riportare solo quelle trasformazioni che potrebbero avere ripercussioni sullo stato di conservazione dei valori paesaggistici riconosciuti.

AMBITO numero_nome dell'ambito

Riportare la descrizione dell'ambito.
Se, all'interno della stessa aggregazione, il bene paesaggistico dovesse riguardare più ambiti, verranno riportate, a seguire, le informazioni relative a tutti gli ambiti interessati.

INVARIANTI RELAZIONALI

Riportare solo quelle invarianti riscontrabili nel bene paesaggistico.

CARATTERI DISTINTIVI

Riportare solo quei caratteri riscontrabili nel bene paesaggistico.

ANALISI SWOT

Riportare solo quei fattori che possono interessare il bene paesaggistico.